

CORONAVIRUS • LA LOTTA ALLA PANDEMIA

Quasi 220 mila casi Crescono i ricoveri Gli ospedali in affanno

I dati. Mai così tanti contagi da inizio pandemia, 198 le vittime, il tasso di positività sfiora il 20%
In Campania situazione critica: i medici agitano lo spettro del protocollo per scegliere chi curare
Il trend in crescita. Gli esperti: se i numeri restano questi l'intero Paese in rosso in circa un mese

MANUELA CORRERA

ROMA. Non è accaduto neppure nei periodi più bui della pandemia. Ieri, per la prima volta dall'inizio dell'emergenza Covid quasi due anni fa, sono stati registrati in Italia oltre 200mila casi in 24 ore. Una escalation dei contagi che sta mettendo a rischio la tenuta del sistema ospedaliero, con i reparti ordinari e terapie intensive che hanno ormai sfiorato la soglia di allerta. E la situazione in Regioni come la Campania sta rapidamente evolvendo in peggio, tanto che si paventa il rischio di dover ricorrere al «codice nero», la procedura per la quale i medici sono costretti a scegliere chi curare per mancanza di posti nelle Rianimazioni.

Secondo il bollettino del ministero sono precisamente 219.441 i positivi nelle 24 ore, anche se va precisato che oltre 33mila casi sono legati a un ricalcolo della Re-

gione Emilia-Romagna. Le vittime sono invece 198, in calo rispetto a mercoledì, quando erano state 231. Con 1.138.310 tamponi effettuati, il tasso di positività è al 19,28%, in aumento rispetto al 17,3% del giorno prima. E sono 1.467 i pazienti in terapia intensiva, 39 in più in 24 ore, mentre i ricoverati nei reparti ordinari sono 13.827 (+463).

Un trend di crescita confermato anche dai dati su base settimanale fotografati dalla Fondazione Gimbe che, nell'ultima settimana, registra un'esplosione di nuovi casi che volano oltre quota 810 mila, con un incremento del 153% rispetto a quella precedente. Sempre Gimbe avverte che continua a salire la pressione sugli ospedali, con un +28% di ricoveri con sintomi e +21,6% in terapia intensiva.

L'allerta dunque cresce, e il sottosegretario alla Salute Andrea Costa sottolinea come «dobbiamo assolutamente contenere al massimo la pressione sui nostri ospedali ed è chiaro che i 5 milioni

di cittadini ancora non vaccinati sono quelli che rischiano di più il ricovero».

Un'istantanea della gravità della situazione arriva appunto dalla Campania. La condizione è «critica, abbiamo bisogno di aiuto ora. Roma decida per una misura drastica - è l'allarme del presidente dell'Ordine dei Medici di Napoli Bruno Zuccarelli -. Non mettete in condizione di dover applicare il codice nero». E un ospedale da campo con dieci posti è stato allestito all'ospedale «Cervello» di Palermo per fronteggiare l'emergenza causata da decine di ambulanze in attesa davanti al Ps, mentre i reparti di Ostetricia del Cervello e del «Civico» completano la riconversione a reparti Covid.

Non rassicurano neanche le previsioni del matematico del Cnr Giovanni Sebastiani: «Se con-



Peso: 54%

tinuasse questo trend, entro 40 giorni supereremmo a livello nazionale il 30% di occupazione nelle intensive ed entro un mese il 40% nei reparti, mentre per l'incidenza nazionale siamo già a 1.640 casi su 100mila abitanti: questo significa che i tre parametri per l'ingresso in zona rossa sarebbero superati a livello nazionale in 30-40 giorni, ma - afferma - ci potrebbero essere differenze tra le singo-

le Regioni». Intanto, conclude Sebastiani, già domani altre 4 Regioni potrebbero passare in gialla (Abruzzo, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e Toscana) e la Liguria in arancione.

HANNO DETTO



Dobbiamo contenere la pressione sulla sanità
15 milioni senza siero
sono quelli più a rischio

Andrea Costa



• Operatori sanitari in tuta e mascherine nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale San Filippo Neri a Roma



Peso: 54%

Il monitoraggio Gimbe

NUOVI CASI

da 320.269



ATTUALMENTE POSITIVI

da 598.868



TAMPONI

da 5.175.977



Periodo di riferimento 28 dicembre-4 gennaio

DECESSI

da 1.012 a 1.102 (+8,9%)

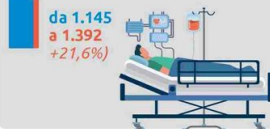
RICOVERI

da 10.089 a 12.312 (+28%)



TERAPIE INTENSIVE

da 1.145 a 1.392 (+21,6%)



Cosa stabilisce il decreto

VACCINO

- Dalla pubblicazione del decreto al 15 giugno
- Obbligatorio per gli over 50
- Sanzione: 100 euro una tantum

SUPER GREEN PASS

- Dal 15 febbraio
- Obbligatorio per i lavoratori over 50
- Sanzioni: da 600 a 1.500 euro

GREEN PASS BASE

- Dal 20 gennaio
- Parrucchieri ed estetisti
- Dal 1° febbraio
- Negozi e centri commerciali
- Uffici pubblici
- Banche e poste



SCUOLA

	Infanzia	Elementari	Medie e superiori
1 Caso	Quarantena di 10 giorni per tutti	Sorveglianza con test	Si resta in classe
2 Casi	-	Dad per tutti per 10 giorni	Dad per i non vaccinati per 10 giorni
3 Casi	-	-	Dad per tutti per 10 giorni



Peso: 54%